



Registrata alla Corte dei Conti
il 27 febbraio 2009, registro n. 2, foglio n. 157

Prot. 17452/10/2009

Il Ministro dell'Interno

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2009, che definisce - secondo il modello integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, e tenuto conto dei risultati della gestione 2008 - le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'Interno.

La struttura della Direttiva è la seguente:

Parte prima:

- Quadro sinottico delle priorità politiche (di Governo e di settore) e degli obiettivi strategici, nell'ambito dell'articolazione missioni/programmi del bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per il 2009
- Realizzazione degli obiettivi strategici e assegnazione delle risorse
- Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione
- Sistema di monitoraggio della Direttiva

Parte seconda:

Sezione 1

- Quadro di riferimento e priorità politiche

Sezione 2

- Obiettivi strategici e piani di azione

La presente Direttiva è inviata alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri Istituzionali - per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio, e sarà pubblicata nel sito web del Ministero.

I Titolari dei Centri di Responsabilità orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma, **11 FEB. 2009**

IL MINISTRO

PARTE PRIMA

MISSIONE ISTITUZIONALE n. 3: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI**PROGRAMMA N. 3.2:** INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI**PROGRAMMA N. 3.3:** TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE AD ENTI LOCALI

PRIORITÀ PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITÀ POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL 2009	OBIETTIVI STRATEGICI
<ul style="list-style-type: none">▪ Rilanciare lo sviluppo▪ Il Sud▪ Il Federalismo▪ Un piano straordinario di finanza pubblica	<p><i>Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica di un miglioramento della coesione sociale</i></p> <p><i>Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Realizzare, attraverso i Prefetti, la massima integrazione istituzionale e coesione sociale sul territorio, potenziando i circuiti informativi, anche attraverso la creazione di reti comuni per una condivisione dei sistemi ai vari livelli di governo, e lo sviluppo di ogni iniziativa utile a garantire la rispondenza dell'azione amministrativa all'interesse generale nonché il miglioramento della qualità dei servizi a favore dei cittadini</p> <p>Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'Amministrazione, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia;b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa;c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza

MISSIONE ISTITUZIONALE n. 7: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA N. 7.8:** CONTRASTO AL CRIMINE, TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA**PROGRAMMA N. 7.9:** SERVIZIO PERMANENTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI PER LA TUTELA DELL'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA**PROGRAMMA N. 7.10:** PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA

PRIORITA' PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL 2009	OBIETTIVI STRATEGICI
<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Più sicurezza, più giustizia</i>▪ <i>Il Sud</i>▪ <i>Rilanciare lo sviluppo</i>▪ <i>Un piano straordinario di finanza pubblica</i>	<p><i>Attuare il disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche;</i>- <i>assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale</i>	<p>Obiettivo strategico:</p> <p>Dare attuazione al progetto di crescita del sistema sicurezza e una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività mediante interventi che mirino al rafforzamento della legalità ed alla prevenzione e al contrasto alla criminalità, privilegiando:</p> <ul style="list-style-type: none">- il potenziamento, nel quadro della cooperazione comunitaria ed internazionale, delle attività di analisi e di valutazione delle minacce nonché di raccordo informativo interforze ai fini del contrasto al terrorismo interno ed internazionale;- il potenziamento, nel quadro della cooperazione comunitaria ed internazionale, degli strumenti operativi e di analisi ai fini del contrasto alla criminalità organizzata, interna ed internazionale ed in particolare ai sodalizi di stampo mafioso, ai sodalizi che gestiscono l'immigrazione clandestina, il traffico di esseri umani, la tratta di donne e minori, il traffico di sostanze stupefacenti;- il potenziamento delle iniziative di collaborazione con i Paesi dell'Unione Europea e degli strumenti di cooperazione con gli Stati di provenienza e di transito dei migranti promuovendo misure di assistenza tecnica idonee a garantire la più ampia reciproca collaborazione ai fini del contrasto all'immigrazione clandestina;- la risposta alla domanda di sicurezza della collettività anche mediante il potenziamento degli strumenti e della collaborazione con gli altri livelli territoriali di governo per lo svolgimento, in forma coordinata, delle azioni e degli interventi di rispettiva competenza in materia di ordine, sicurezza pubblica e sicurezza urbana, nonché l'implementazione di progetti di sicurezza partecipata, di sicurezza integrata e di polizia di prossimità con particolare attenzione al rafforzamento della prevenzione dei reati diffusi;- la ottimale valorizzazione degli operatori della sicurezza e la razionalizzazione

	<p><i>Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione</i></p>	<p>delle risorse negli impieghi anche attraverso la semplificazione degli strumenti operativi, l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative attuando sistemi di monitoraggio della distribuzione territoriale</p> <p>Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'Amministrazione, attraverso:</p> <p>a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia;</p> <p>b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa;</p> <p>c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza</p>
--	--	--

MISSIONE ISTITUZIONALE n. 8: SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA N. 8.2:** ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE**PROGRAMMA N. 8.3:** PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO

PRIORITA' PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL 2009	OBIETTIVI STRATEGICI
<ul style="list-style-type: none">▪ <i>I servizi ai cittadini</i>▪ <i>Rilanciare lo sviluppo</i>▪ <i>Un piano straordinario di finanza pubblica</i>	<p><i>Mantenere al livello di massima efficienza il sistema nazionale di difesa civile e gli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico</i></p> <p><i>Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la massima funzionalità del sistema di difesa civile attraverso il miglioramento della capacità decisionale ed operativa nonché il rafforzamento dei meccanismi di collaborazione interistituzionale;- la massima funzionalità ed operatività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso lo sviluppo della capacità operativa e funzionale del dispositivo di soccorso tecnico, il rafforzamento del sistema di prevenzione incendi e dei meccanismi di collaborazione interistituzionale <p>Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'Amministrazione, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia;b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa;c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza

MISSIONE ISTITUZIONALE n. 27: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI

PROGRAMMA N. 27.2: GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE

PROGRAMMA N. 27.3: GESTIONE FLUSSI MIGRATORI

PRIORITA' PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL 2009	OBIETTIVI STRATEGICI
<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Più sicurezza, più giustizia</i>▪ <i>Sostenere la famiglia, dare ai giovani un futuro</i>▪ <i>Il Sud</i>▪ <i>Rilanciare lo sviluppo</i>▪ <i>Un piano straordinario di finanza pubblica</i>	<p><i>Attuare le strategie di intervento messe a punto in modo condiviso con tutte le componenti istituzionali interessate, per contribuire a migliorare il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per il contrasto dell'immigrazione clandestina, anche nell'ottica di sviluppare la coesione, l'integrazione sociale e la condivisione di valori e diritti</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Attuare le strategie di intervento per il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per migliorare l'inclusione sociale</p>

MISSIONE ISTITUZIONALE n. 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**PROGRAMMA N. 32.2: INDIRIZZO POLITICO****PROGRAMMA N. 32.3: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA**

PRIORITA' PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL 2009	OBIETTIVI STRATEGICI
<ul style="list-style-type: none">▪ Più sicurezza, più giustizia▪ Rilanciare lo sviluppo▪ Un piano straordinario di finanza pubblica	<i>Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione</i>	<p>Obiettivo strategico: Improntare il supporto al vertice politico in materia di indirizzo politico, attività legislativa, valutazione e controllo strategico e comunicazione, nonché il raccordo con i vertici amministrativi a criteri di massima efficacia, curando in particolare la razionalizzazione dei flussi informativi e il collegamento tra iniziative di semplificazione amministrativa e normativa, programmazione delle attività e allocazione delle risorse</p> <p>Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione, facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'amministrazione, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia;b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa;c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

CDR 1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL’OPERA DEL MINISTRO							
MISSIONE	Programma	Risorse	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		TOTALE Strategici	RESTANTE DOTAZIONE PROGRAMMA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI ORDINARIE
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	28.593.296	Improntare il supporto al vertice politico in materia di indirizzo politico, attività legislativa, valutazione e controllo strategico e comunicazione nonché il raccordo con i vertici amministrativi a criteri di massima efficacia, curando in particolare la razionalizzazione dei flussi informativi e il collegamento tra iniziative di semplificazione amministrativa e normativa, programmazione delle attività e allocazione delle risorse	20.015.307		20.015.307	8.577.989

CDR 2 – DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

MISSIONE	Programma	Risorse	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	TOTALE Strategici	RESTANTE DOTAZIONE PROGRAMMA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI ORDINARIE		
2. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.1 Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	4.836.519	Realizzare, attraverso i Prefetti, la massima integrazione istituzionale e coesione sociale sul territorio,	221.651	Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi, e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'amministrazione, attraverso: a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia;	88.137	309.788	4.526.731
	3.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	25.364.379	potenziando i circuiti informativi, anche attraverso la creazione di reti comuni per la condivisione dei sistemi ai vari livelli di governo, e lo sviluppo di ogni iniziativa utile a garantire la rispondenza dell'azione amministrativa all'interesse generale nonché il miglioramento della qualità dei servizi a favore dei cittadini	794.839	b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa; c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza	1.349.381	2.144.220	23.220.159
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.3 Trasferimenti a carattere generale ad Enti locali	16.626.304.161		15.615		15.615		16.626.288.546

CDR 3 – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

MISSIONE	Programma	Risorse	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	TOTALE Strategici	RESTANTE DOTAZIONE PROGRAMMA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI ORDINARIE	
8. Soccorso civile	8.2 Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile	9.130.290	Assicurare: - la massima funzionalità del sistema di difesa civile attraverso il miglioramento della capacità decisionale ed operativa nonché il rafforzamento dei meccanismi di collaborazione interistituzionale; - la massima funzionalità ed operatività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso lo sviluppo della capacità operativa e funzionale del dispositivo di soccorso tecnico, il rafforzamento del sistema di prevenzione incendi e dei meccanismi di collaborazione interistituzionale	2.905.962	28.875	2.934.837	6.195.453
	8.3 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	1.727.768.811		42.425.464	2.349.852	44.775.316	1.682.993.495

CDR 4 – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

MISSIONE	Programma	Risorse	OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVO STRATEGICO		TOTALE Strategici	RESTANTE DOTAZIONE PROGRAMMA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI ORDINARIE
27. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.2 Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	274.007.968	Attuare le strategie di intervento per il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per migliorare l'inclusione sociale	30.975.936			30.975.936	243.032.032
	27.3 Gestione flussi migratori	6.520.991		5.734.723			5.734.723	786.268
	27.5 Rapporti con le confessioni religiose* (programma condiviso con il MEF)	4.884.705						4.884.705

CDR 5 – DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

MISSIONE	Programma	Risorse	OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVO STRATEGICO		TOTALE Strategici	RESTANTE DOTAZIONE PROGRAMMA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI ORDINARIE
7. Ordine pubblico e sicurezza	7.8 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	6.284.389.869	<p>Dare attuazione al progetto di crescita del sistema sicurezza ed una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività mediante interventi che mirino al rafforzamento della legalità ed alla prevenzione ed al contrasto alla criminalità, privilegiando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento, nel quadro della cooperazione comunitaria ed internazionale, delle minacce nonché di raccordo informativo interforze ai fini del contrasto al terrorismo interno ed internazionale; - il potenziamento, nel quadro della cooperazione comunitaria ed internazionale degli strumenti operativi e di analisi ai fini del contrasto alla criminalità organizzata, interna ed internazionale ed in particolare ai sodalizi di stampo mafioso, ai 	175.478.471	<p>Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi, e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'Amministrazione, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia; b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa; c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza 	70.000	175.548.471	6.108.841.398

	7.9 Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	308.818.109	sodalizi che gestiscono l'immigrazione clandestina, il traffico di esseri umani, la tratta di donne e minori, il traffico di sostanze stupefacenti; - il potenziamento delle iniziative di collaborazione con i Paesi dell'Unione Europea e degli strumenti di cooperazione con gli Stati di provenienza e di transito dei migranti promuovendo misure di assistenza tecnica idonee a garantire la più ampia reciproca collaborazione ai fini del contrasto all'immigrazione clandestina; - la risposta alla domanda di sicurezza della collettività anche mediante il potenziamento degli strumenti e della collaborazione con gli altri livelli territoriali di governo per lo svolgimento, in forma coordinata, delle azioni e degli interventi di rispettiva competenza in materia di ordine, sicurezza pubblica e sicurezza urbana, nonché l'implementazione di progetti di sicurezza partecipata, di sicurezza integrata e di polizia di prossimità con particolare attenzione al rafforzamento della prevenzione dei reati diffusi; - la ottimale valorizzazione degli operatori della sicurezza e la razionalizzazione delle risorse negli impieghi anche attraverso la semplificazione degli strumenti operativi, l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative attuando sistemi di monitoraggio della distribuzione territoriale	491.223			491.223	308.326.886
	7.10 Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia	1.192.409.180		26.195.483			26.195.483	1.166.213.697

CDR 6 – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

MISSIONE	Programma	Risorse	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	TOTALE Strategici	RESTANTE DOTAZIONE PROGRAMMA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI ORDINARIE
2. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.1 Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	418.837.628				418.837.628
27. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.3 Gestione flussi migratori	54.305.460				54.305.460
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	102.677.207	Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi, e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'amministrazione, attraverso: a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia; b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa; c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza	10.267.721	10.267.721	92.409.486
33. Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	169.299.765				169.299.765

RACCORDO TRA CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione, dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico. Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, nei quali sono articolati i piani di azione, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati. Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'amministrazione.

Per tale motivo, le informazioni del controllo di gestione, rilevate attraverso gli indicatori e opportunamente rielaborate, sono trasmesse dai Centri di Responsabilità e dai Prefetti- Titolari di UTG al Servizio di controllo interno e da questo integrate e trattate nella forma più adeguata al loro utilizzo all'interno del ciclo integrato di pianificazione strategica e programmazione finanziaria.

Coerentemente con tale contesto generale, il modello unitario di controllo di gestione adottato da questa Amministrazione – che ha privilegiato, nella prima fase progettuale, una dettagliata analisi dei processi gestiti da tutte le strutture organizzative, centrali e territoriali, e la messa a punto del sistema di misurazione attraverso l'individuazione di indicatori di prestazione - a decorrere dall'anno 2007, ha perseguito anche l'*omogeneità metodologica nella programmazione gestionale dei Dipartimenti e delle Prefetture-UTG*, finalizzata al miglioramento della gestione, e del relativo sistema di monitoraggio gestionale.

In entrambi i casi (strutture centrali e territoriali), il processo di programmazione gestionale discende dall'indirizzo politico e dal processo di pianificazione strategica e risponde all'esigenza di realizzare una stretta "qualificazione" della totalità della spesa e dei costi per:

1. fare fronte alle esigenze prioritarie;
2. realizzare un miglioramento della gestione, non disgiunto da un recupero di efficienza.

La fase di programmazione gestionale dovrà essere completata, secondo le modalità già in uso, entro il 28 febbraio 2009.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Il monitoraggio periodico dello stato di attuazione del sistema di obiettivi strategico - operativi della Direttiva, sulla base degli indicatori ivi individuati, si svolgerà come di consueto con cadenza quadrimestrale, secondo le istruzioni metodologiche che il Servizio di controllo interno provvederà a diramare tempestivamente.

Con la stessa linea guida saranno altresì precisate le modalità del raccordo tra i dati del controllo strategico e del controllo di gestione.

Il Servizio di controllo interno potrà formulare, anche sulla base dei monitoraggi intermedi e/o a seguito di indicazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità, proposte di ripianificazione degli obiettivi in ragione:

- a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- b) della rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi che rendano la produzione dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia;
- c) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini/utenti e/o di altre ipotesi comunque riferibili a mutamenti del contesto esterno, influenti sulla pianificazione strategica del Ministero dell'Interno.

PARTE SECONDA

SEZIONE 1

Quadro di riferimento e priorità politiche

L'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti e critici emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali, nonché il fenomeno terroristico, interno e internazionale, quest'ultimo di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione nei nostri Paesi e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi;
- il fenomeno migratorio, legato agli enormi dislivelli di reddito tra le varie aree del mondo, che determina una relevantissima pressione sugli Stati destinatari delle rotte, implicando difficoltà di contrasto dei flussi migratori clandestini, ai quali sono strettamente connessi reati odiosi quali il traffico di esseri umani e la tratta di donne e minori e in cui la convivenza tra culture diverse - determinante nell'ambito di una società sempre più connotata dalla copresenza di realtà di pluralismo culturale e religioso - deve essere assicurata attraverso un sistema di valori e diritti condivisi;
- il complesso delle "patologie" che inficiano la sicurezza del territorio - tra cui quelle connesse alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla elevata incidentalità sulle strade, agli episodi di violenza nelle manifestazioni sportive, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile - che pone l'esigenza di una più stringente ed incisiva azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione ed integrazione, attuando anche, per il potenziamento dei livelli di sicurezza urbana, il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli enti locali e territoriali;
- la sussistenza di emergenze ambientali di tipo convenzionale e non, nonché il grave fenomeno degli infortuni sul lavoro, che comportano sempre più l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e richiedono pertanto una qualificata e coordinata azione di prevenzione e soccorso;
- il deficit pubblico, che richiede interventi nell'ottica di un recupero delle risorse, e impone quindi che il miglioramento della qualità dei servizi resi si realizzi attraverso una razionalizzazione organizzativa, tecnologica e funzionale, in un quadro di forte integrazione interistituzionale.

In relazione alla situazione di contesto descritta e coerentemente con gli indirizzi fissati dal Programma di Governo, sono state indicate per l'anno 2009 le seguenti priorità politiche:

- 1. Attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a: - rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche; - assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale**
- 2. Attuazione delle strategie di intervento messe a punto in modo condiviso con tutte le componenti istituzionali interessate, per contribuire a migliorare il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per il contrasto dell'immigrazione clandestina, anche nell'ottica di sviluppare la coesione, l'integrazione sociale e la condivisione di valori e diritti**
- 3. Rafforzamento della collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica di un miglioramento della coesione sociale**
- 4. Mantenimento al livello di massima efficienza del sistema nazionale di difesa civile e degli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico**
- 5. Realizzazione di interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione**

SEZIONE 2

OBIETTIVI STRATEGICI E PIANI DI AZIONE

SOTTOSEZIONE 1

<p>Priorità politica A: Attuare il disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche; - assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale 			
<p>Obiettivo strategico A. 1</p> <p>Dare attuazione al progetto di crescita del sistema sicurezza e una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività mediante interventi che mirino al rafforzamento della legalità ed alla prevenzione e al contrasto alla criminalità, privilegiando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento, nel quadro della cooperazione comunitaria ed internazionale, delle attività di analisi e di valutazione delle minacce nonché di raccordo informativo interforze ai fini del contrasto al terrorismo interno ed internazionale; - il potenziamento, nel quadro della cooperazione comunitaria ed internazionale, degli strumenti operativi e di analisi ai fini del contrasto alla criminalità organizzata, interna ed internazionale ed in particolare ai sodalizi di stampo mafioso, ai sodalizi che gestiscono l'immigrazione clandestina, il traffico di esseri umani, la tratta di donne e minori, il traffico di sostanze stupefacenti; - il potenziamento delle iniziative di collaborazione con i Paesi dell'Unione Europea e degli strumenti di cooperazione con gli Stati di provenienza e di transito dei migranti promuovendo misure di assistenza tecnica idonee a garantire la più ampia reciproca collaborazione ai fini del contrasto all'immigrazione clandestina; - la risposta alla domanda di sicurezza della collettività anche mediante il potenziamento degli strumenti e della collaborazione con gli altri livelli territoriali di governo per lo svolgimento, in forma coordinata, delle azioni e degli interventi di rispettiva competenza in materia di ordine, sicurezza pubblica e sicurezza urbana, 	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>	<p>Prosecuzione/ Riproposizione</p>	<p>Strumenti di misurazione dell'attuazione dell'obiettivo strategico</p> <p>Indicatore di realizzazione fisica: % di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati finali annui attesi</p> <p>Valore obiettivo: 100 %</p>

<p>nonché l'implementazione di progetti di sicurezza partecipata, di sicurezza integrata e di polizia di prossimità con particolare attenzione al rafforzamento della prevenzione dei reati diffusi;</p> <p>- la ottimale valorizzazione degli operatori della sicurezza e la razionalizzazione delle risorse negli impieghi anche attraverso la semplificazione degli strumenti operativi, l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative attuando sistemi di monitoraggio della distribuzione territoriale</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>			
--	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)	Titolare CRA responsabile
7. Ordine pubblico e sicurezza	7.8 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	175.478.471	Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.
	7.9 Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	491.223	
	7.10 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	26.195.483	
		Totale 202.165.177	

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Analisi delle minacce e dei rischi reali alla sicurezza in relazione alle evoluzioni di contesto interno ed internazionale sia a livello bilaterale che multilaterale*

Azione n. 2: *Potenziamento e perfezionamento delle strategie e degli strumenti di contrasto al terrorismo interno e internazionale, ai fenomeni di violenza politica e di eversione anche con riferimento al controllo dei centri collegati alla predicazione fondamentalista*

Azione n. 3: *Potenziamento e perfezionamento delle strategie e degli strumenti di contrasto alla criminalità interna ed internazionale, con particolare riferimento a:*

- mafia, 'ndrangheta, camorra, criminalità organizzata pugliese e nuove mafie di importazione anche attraverso efficaci azioni di contrasto del racket e dell' usura e di aggressione ai patrimoni illecitamente acquisiti;

- sodalizi che gestiscono l'immigrazione clandestina, il traffico di esseri umani, la tratta di donne e minori, il traffico di sostanze stupefacenti

Azione n. 4: *Potenziamento e perfezionamento delle misure volte al contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina mirando alla celerità delle procedure mediante la razionalizzazione e la modernizzazione amministrativa ed operativa con particolare riferimento al rimpatrio degli irregolari anche mediante accordi di cooperazione e riammissione con gli Stati di provenienza e di transito*

Azione n. 5: *Attuazione ed implementazione di progetti di sicurezza partecipata, nel quadro di un rapporto di sussidiarietà tra gli organismi statali e gli enti locali e territoriali, di sicurezza integrata e di polizia di prossimità*

Azione n. 6: *Sviluppo dei piani di controllo coordinato del territorio con il contributo integrato delle Forze di Polizia dello Stato e delle Polizie locali anche nell'ottica della prevenzione dei reati diffusi*

Azione n. 7: *Implementazione dei livelli di sicurezza stradale mediante il progressivo potenziamento dell'impiego del personale e di nuove tecnologie sul territorio per il controllo della rete stradale nazionale ed il costante presidio delle grandi arterie anche attraverso criteri di interconnessione di sale operative e rafforzamento dei livelli di sicurezza dei territori, anche virtuali, della comunicazione*

Azione n. 8: *Implementazione delle misure e delle azioni di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in occasione delle manifestazioni sportive*

Azione n. 9: *Condivisione delle informazioni anche attraverso la costituzione di Gruppi di Lavoro incaricati di esaminare la fattibilità della interoperabilità delle Banche Dati con particolare riferimento alle iniziative attuative della Banca Dati del DNA*

Azione n. 10: *Prosecuzione delle progettualità volte a perfezionare il Sistema Informativo Interforze*

Azione n. 11: *Razionalizzazione e dislocazione dei presidi delle Forze di Polizia sul territorio*

Azione n. 1: *Analisi delle minacce e dei rischi reali alla sicurezza in relazione alle evoluzioni di contesto interno ed internazionale sia a livello bilaterale che multilaterale*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.1 PERFEZIONARE GLI STRUMENTI DI ANALISI E VALUTAZIONE DELLE MINACCE ALLA SICUREZZA DERIVANTI DALLA CRIMINALITÀ ENDOGENA ED ESOGENA E DAI FENOMENI CRIMINALI EMERGENTI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; COMANDI GENERALI DELLE FORZE DI POLIZIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.2 ATTIVARE LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL TERRORISMO INTERNO E INTERNAZIONALE ADEGUANDO AL LIVELLO DELLA MINACCIA, PREVIA ANALISI E VALUTAZIONE DI NOTIZIE RILEVANTI, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AISE; AISI; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA MINISTERO GIUSTIZIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.3 IMPLEMENTARE I PROGRAMMI DI SICUREZZA ATTI ALLA SALVAGUARDIA DEL TRAFFICO AEREO E MARITTIMO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; ENAC; COMANDO GENERALE CAPITANERIE PORTO; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			

Azione n. 2: *Potenziamento e perfezionamento delle strategie e degli strumenti di contrasto al terrorismo interno e internazionale, ai fenomeni di violenza politica e di eversione anche con riferimento al controllo dei centri collegati alla predicazione fondamentalista*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.4 DEFINIRE I PROGETTI DI COOPERAZIONE MULTILATERALE E LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN TEMA DI LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA ED ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIGUARDO, PER IL 2009, AI PROGETTI DI COOPERAZIONE AVVIATI IN VISTA DELLA PRESIDENZA ITALIANA DEL G8</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI; MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA ; TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
--	---	--	--

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.5 PERFEZIONARE LE STRATEGIE DI PREVENZIONE ANCHE MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO INFORMATIVO IN ORDINE A ORGANIZZAZIONI ESTREMISTE CONNOTATE DAL RICORSO ALLA VIOLENZA NEL CONTESTO DI MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE E RELIGIOSE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; DIGOS</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
---	---	--	--

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE

Azione n. 3: *Potenziamento e perfezionamento delle strategie e degli strumenti di contrasto alla criminalità interna ed internazionale, con particolare riferimento a:*

- mafia, 'ndrangheta, camorra, criminalità organizzata pugliese e nuove mafie di importazione anche attraverso efficaci azioni di contrasto del racket e dell'usura e di aggressione ai patrimoni illecitamente acquisiti;
- sodalizi che gestiscono l'immigrazione clandestina, il traffico di esseri umani, la tratta di donne e minori, il traffico di sostanze stupefacenti

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.6 ATTUARE IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LO SVILUPPO – OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013" CON IMPEGNO DELLE RISORSE PROGRAMMATE E CON IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SPESA PREVISTI PER IL 2009</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: REGIONI; ENTI LOCALI; ASSOCIAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.7 . RAFFORZARE LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA, SIA IN AMBITO UNIONE EUROPEA CHE INTERNAZIONALE, CON PAESI CHE ABBIANO PARTICOLARE VALENZA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CONGIUNTE DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI; MINISTERO GIUSTIZIA; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; CORPO FORESTALE STATO; COMANDO GENERALE CAPITANERIE PORTO; AGENZIA DOGANE; BANCA D'ITALIA; ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA STATO; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE POLIZIA; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA – DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.8 SVILUPPARE L'ANALISI STRATEGICO-OPERATIVA DELLE ROTTE DEL NARCOTRAFFICO POTENZIANDO IL COORDINAMENTO INVESTIGATIVO ANTIDROGA ED INCREMENTANDO LA COLLABORAZIONE E L'ATTIVITÀ DI INTERSCAMBIO INFORMATIVO CON GLI OMOLOGHI ORGANISMI ISTITUZIONALI ANTIDROGA DI ALTRI PAESI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE POLIZIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.9 POTENZIARE GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLE STRUTTURE INVESTIGATIVE PER RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ DIFFUSA E ORGANIZZATA ED AL TERRORISMO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE; QUESTURE; SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO; SERVIZIO CONTROLLO DEL TERRITORIO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.10 INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CRIINALITÀ MAFIOSA TRAMITE: - LO SVOLGIMENTO DI UNA EFFICACE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE IMPRESE IMPEGNATE NELLA REALIZZAZIONE DELLE CD. "GRANDI OPERE"; - L'INDIVIDUAZIONE ED AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI E IL CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; AUTORITA' VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; PREFETTURE-UTG; UNITA' INFORMAZIONE FINANZIARIA; DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA</p>			

Azione n. 4: *Potenziamento e perfezionamento delle misure volte al contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina mirando alla celerità delle procedure mediante la razionalizzazione e la modernizzazione amministrativa ed operativa con particolare riferimento al rimpatrio degli irregolari anche mediante accordi di cooperazione e riammissione con gli Stati di provenienza e di transito*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.11 PROSEGUIRE E POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON L'UNIONE EUROPEA E GLI STATI MEMBRI, GLI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ COMUNI DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE E DI PROGETTI A FAVORE DI PAESI TERZI, DI ORIGINE E/O DI TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI VERSO L'EUROPA, FINALIZZATI AD UN MIGLIORE CONTROLLO DELLE FRONTIERE ED ALLA GESTIONE DELLE MIGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AFRICA</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO ED ESTERI PAESI TERZI, AREA SCHENGEN E SVIZZERA, PAESI MEMBRI UE; RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ESTERE IN ITALIA; AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA IN SUD AMERICA E IN AFRICA; MARINA MILITARE; COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; SEGRETERIA DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE POLIZIA; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE; QUESTURE; ZONE E UFFICI POLIZIA FRONTIERA; ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE MIGRAZIONI (OIM)</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.12 INFORMATIZZARE LA GESTIONE DELLE ASSEGNAZIONI AI CENTRI DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE DEI CITTADINI STRANIERI E/O COMUNITARI DESTINATARI DI PROVVEDIMENTI DI ALLONTANAMENTO DAL TERRITORIO NAZIONALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; QUESTURE; ZONE E UFFICI POLIZIA FRONTIERA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): REALIZZAZIONE SOFTWARE E SPERIMENTAZIONE PROCEDURA INFORMATIZZATA</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.13 SEMPLIFICARE IL PROCESSO DI RILASCIO/RINNOVO DEI TITOLI DI SOGGIORNO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: POSTE ITALIANE S.P.A.; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA STATO; PATRONATI; ANCI; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE; SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA; DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO; CEN NAPOLI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			

Azione n. 5: Attuazione ed implementazione di progetti di sicurezza partecipata, nel quadro di un rapporto di sussidiarietà tra gli organismi statali e gli enti locali e territoriali, di sicurezza integrata e di polizia di prossimità

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.14 SVILUPPARE LE LINEE TRACCIATE DAGLI ACCORDI TRA MINISTERO DELL'INTERNO, ANCI, CONSULTA NAZIONALE PICCOLI COMUNI E REGIONI IN MATERIA DI POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA URBANA, E DARE IMPULSO ALL'ATTUAZIONE DEI "PATTI PER LA SICUREZZA" OTTIMIZZANDO, ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DEI PREFETTI, LE SINERGIE CON I VARI LIVELLI DI GOVERNO TERRITORIALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA CON LA SOVRINTENDENZA DEL VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.15 INCREMENTARE LA COMPLESSIVA EFFICACIA DELL'AZIONE DI PREVENZIONE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI INIZIATIVE TENDENTI A FAVORIRE SPECIFICI PROGRAMMI DI "SICUREZZA INTEGRATA" RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELLE COMUNITÀ LOCALI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE; DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO; UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; QUESTURE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE</p>			

Azione n. 6: *Sviluppo dei piani di controllo coordinato del territorio con il contributo integrato delle Forze di Polizia dello Stato e delle Polizie locali anche nell'ottica della prevenzione dei reati diffusi*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.16 SVILUPPARE IL NUOVO PIANO COORDINATO DI CONTROLLO DEL TERRITORIO ANCHE CON RIGUARDO ALLE MODALITÀ DI RACCORDO OPERATIVO TRA LE FORZE DI POLIZIA DELLO STATO, LA POLIZIA MUNICIPALE E LA POLIZIA PROVINCIALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; ORGANISMI DI VERTICE FORZE POLIZIA; PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI E POLIZIA LOCALE; DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			

Azione n. 7: *Implementazione dei livelli di sicurezza stradale mediante il progressivo potenziamento dell'impiego del personale e di nuove tecnologie sul territorio per il controllo della rete stradale nazionale ed il costante presidio delle grandi arterie anche attraverso criteri di interconnessione di sale operative e rafforzamento dei livelli di sicurezza dei territori, anche virtuali, della comunicazione*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.17 POTENZIARE GLI STRUMENTI E LE AZIONI DI CONTROLLO DELLA VIABILITÀ MEDIANTE: - L'IMPIEGO DI TECNOLOGIE AVANZATE NEI TRATTI AUTOSTRADALI MAGGIORMANTE INTERESSATI DAI FENOMENI INFORTUNISTICI, AI FINI DEL CONTRASTO AGLI ILLECITI STRADALI E DELLA PREVENZIONE DEL FENOMENO INFORTUNISTICO GRAVE; - LA RIORGANIZZAZIONE INFORMATICA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELLA POLIZIA STRADALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AISCAT, SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; POSTE ITALIANE S.P.A.; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO):</p> <ul style="list-style-type: none"> - INCREMENTO DEI TRATTI AUTOSTRADALI MONITORATI CON TECNOLOGIE PER IL CONTROLLO REMOTO - COSTITUZIONE CENTRO NAZIONALE SERVIZI AMMINISTRATIVI CORRELATI ALL'ATTIVITÀ CONTRAVVENZIONALE
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.18 CREARE UNA PIATTAFORMA I.T. MULTILIVELLO ED INTEROPERABILE FINALIZZATA AL MONITORAGGIO ED ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE TRANSAZIONI ECONOMICHE ON-LINE, DERIVANTI DALL'ACQUISTO O DALLA CESSIONE DI MATERIALE PEDOPORNOGRAFICO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: A.B.I.; POSTE ITALIANE S.P.A.; ISTITUTI EMITTENTI CARTE CREDITO/DEBITO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE INIZIALE: 0 VALORE OBIETTIVO: 50%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			

Azione n. 8: *Implementazione delle misure e delle azioni di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in occasione delle manifestazioni sportive*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.19 REALIZZARE IL PROGETTO “TESSERA DEL TIFOSO” PER IL CONTROLLO DELLE TIFOSERIE E L'ALLONTANAMENTO DAGLI STADI DELLE PERSONE CHE TURBANO L'ORDINE PUBBLICO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISTITUZIONI, UFFICI ED ENTI RAPPRESENTATI NELL'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E NEL COMITATO DI ANALISI PER LA SICUREZZA DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO):</p> <ul style="list-style-type: none"> - INCREMENTO SOCIETÀ SPORTIVE ADERENTI - INCREMENTO TIFOSI FIDELIZZATI
---	---	--	--

REFERENTE RESPONSABILE: SEGRETERIA DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA – OSSERVATORIO NAZIONALE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.20 REALIZZARE CORSI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA NELLA GESTIONE DEI GRANDI EVENTI NEL SETTORE DELL'ORDINE PUBBLICO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE GIUGNO 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO: N. OPERATORI FORMATI</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 2400</p>
---	---	--	---

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE

Azione n. 9: *Condivisione delle informazioni anche attraverso la costituzione di Gruppi di Lavoro incaricati di esaminare la fattibilità della interoperabilità delle Banche Dati con particolare riferimento anche alle iniziative attuative della Banca Dati del DNA*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.21 MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI ATTRAVERSO: -IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA ADVIS PER FACILITARE L'IDENTIFICAZIONE DELLE PERSONE SCOMPARSE, FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DELLA BANCA DATI DEL DNA; -LO SVILUPPO DEL PROGETTO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UNA BANCA DATI VOCALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COMMISSARIO STRAORDINARIO PERSONE SCOMPARSE; UNIVERSITÀ "CALABRIA" (COSENZA), "LA SAPIENZA" E "TOR VERGATA" (ROMA); C.N.R.</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE</p>			

Azione n. 10: Prosecuzione delle progettualità volte a perfezionare il Sistema Informativo Interforze

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.22 SVILUPPARE IL PROGETTO DI EVOLUZIONE DEL CED INTERFORZE DALL'ATTUALE PIATTAFORMA VERSO SISTEMI C.D. "APERTI", COERENTI CON GLI SVILUPPI TECNOLOGICI E CON LE ESIGENZE DI INTERCONNESSIONE A LIVELLO NAZIONALE E COMUNITARIO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE POLIZIA; N.S.I.S.</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE</p>			

Azione n. 11: Razionalizzazione e dislocazione dei presidi delle Forze di Polizia sul territorio

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.23 RAZIONALIZZARE LE PRESENZE DELLE FORZE DI POLIZIA SUL TERRITORIO MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DI UNA COORDINATA PIANIFICAZIONE OPERATIVA</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO A. 1.24 PREDISPORRE PROGETTI DI RIARTICOLAZIONE E RIDISLOCAZIONE DEI PRESIDII TERRITORIALI DELLA POLIZIA DI STATO CON PARTICOLARE RIGUARDO AI COMPARTI DELLE SPECIALITÀ</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO</p>			

SOTTOSEZIONE 2

Priorità politica B: Attuare le strategie di intervento messe a punto in modo condiviso con tutte le componenti istituzionali interessate, per contribuire a migliorare il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per il contrasto dell'immigrazione clandestina, anche nell'ottica di sviluppare la coesione, l'integrazione sociale e la condivisione di valori e diritti			
Obiettivo strategico B. 1 Attuare le strategie di intervento per il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per migliorare l'inclusione sociale <i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i>	Durata <i>pluriennale</i>	Prosecuzione/ Riproposizione	Strumenti di misurazione dell'attuazione dell'obiettivo strategico Indicatore di realizzazione fisica: % di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati finali annui attesi Valore obiettivo: 100 %

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)	Titolare CRA responsabile
<i>27.Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti</i>	<i>27.2 Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale</i>	30.975.936	<i>Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione</i>
	<i>27.3 Gestione flussi migratori</i>	5.734.723	
		Totale 36.710.659	

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Promozione di sinergie interistituzionali nonché di interventi sul territorio finalizzati a sviluppare sia l'integrazione degli stranieri che l'inclusione sociale delle popolazioni nomadi operando in modo condiviso con tutti gli attori coinvolti*

Azione n. 2: *Cooperazione con l'Unione Europea per l'attuazione del programma 2007-2013 relativamente al contrasto dell'immigrazione clandestina nonché al sostegno, alla collaborazione e all'assistenza tecnica ai Paesi terzi nella gestione delle politiche migratorie*

Azione n. 3: *Razionalizzazione delle procedure per affrontare con maggiore celerità la dinamica del fenomeno migratorio, attuando le innovazioni necessarie a consentire la modernizzazione delle strutture amministrative, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche*

Azione n. 4: *Realizzazione di interventi connessi alla gestione dell'immigrazione irregolare attraverso il sistema dei centri di identificazione ed espulsione*

Azione n. 5: *Attuazione di un sistema unitario ed integrato di accoglienza nei confronti dei richiedenti asilo, rifugiati e protetti sussidiari*

Azione n. 1: *Promozione di sinergie interistituzionali nonché di interventi sul territorio finalizzati a sviluppare sia l'integrazione degli stranieri che l'inclusione sociale delle popolazioni nomadi operando in modo condiviso con tutti gli attori coinvolti*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.1 REALIZZARE LA BANCA DATI INTEGRATA AI SENSI DEL D.P.R. 242/2004 NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI; MINISTERO LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; COMMISSIONE NAZIONALE DIRITTO ASILO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): OPERATIVITÀ BANCA DATI</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE POLITICHE IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.2 ATTUARE INIZIATIVE VOLTE AD ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE INTEGRATA E RACCORDO CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI; TUTTE LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE AL FENOMENO MIGRATORIO; REGIONI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE POLITICHE IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.3 PROMUOVERE NELL'AMBITO DEI FONDI EUROPEI (PON E FONDO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI) ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER REALIZZARE INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE UN POSITIVO INSERIMENTO DEGLI IMMIGRATI NEL TESSUTO SOCIALE DI RIFERIMENTO, ANCHE ATTRAVERSO L'AZIONE DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CONSIGLI TERRITORIALI IMMIGRAZIONE; AMMINISTRAZIONI CENTRALI; REGIONI; ASSOCIAZIONI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE POLITICHE IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.4 RENDERE OPERATIVO L'ORGANISMO CENTRALE DI RACCORDO PER I MINORI COMUNITARI NON ACCOMPAGNATI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO AFFARI ESTERI; AUTORITÀ RUMENE; COMITATO MINORI STRANIERI; PREFETTURE-UTG; TRIBUNALE MINORI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; ANCI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE POLITICHE IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.5 DARE ATTUAZIONE AL FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SOLIDARIETÀ E GESTIONE DI FLUSSI MIGRATORI FINALIZZATO AD ASSICURARE IL RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO DI STRANIERI EXTRACOMUNITARI E LA REINTEGRAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE DI VITTIME DI TRATTA E DI ALTRI CASI UMANITARI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA; ALTRI MINISTERI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; O.N.G.</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.6 REALIZZARE INIZIATIVE, ANCHE NELL'AMBITO DELLE PROGETTUALITÀ DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE – PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO 2007-2013, PER FAVORIRE L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DELLE POPOLAZIONI NOMADI NEL TESSUTO SOCIALE NAZIONALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; O.N.G.</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.7 PROMUOVERE NELL'AMBITO DEL FONDO UNRRA ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER REALIZZARE INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI E RIABILITATIVI DESTINATI A FASCE DI POPOLAZIONE SOCIALMENTE DISAGIATE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI LOCALI; ORGANISMI PRIVATI; PREFETTURE-UTG</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.8 PROMUOVERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE – PON SICUREZZA 2007-2013 – CON RIGUARDO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE A LIVELLO SISTEMICO E TERRITORIALE PER REALIZZARE INTERVENTI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AUTORITÀ GESTIONE PON; PREFETTURE-UTG; AMMINISTRAZIONI CENTRALI; ENTI LOCALI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE CON FUNZIONI VICARIE</p>			

Azione n. 2: *Cooperazione con l'Unione Europea per l'attuazione del programma 2007-2013 relativamente al contrasto dell'immigrazione clandestina nonché al sostegno, alla collaborazione e all'assistenza tecnica ai Paesi terzi nella gestione delle politiche migratorie*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.9 REALIZZARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ANCHE ATTRAVERSO PROGETTI FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI, DA ELABORARE ATTRAVERSO INTESE CON TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI E DA PROPORRE AL FINANZIAMENTO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI; MINISTERO LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI; GABINETTO; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE POLITICHE IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			

Azione n. 3: *Razionalizzazione delle procedure per affrontare con maggiore celerità la dinamica del fenomeno migratorio, attuando le innovazioni necessarie a consentire la modernizzazione delle strutture amministrative, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.10 RAZIONALIZZARE LE PROCEDURE PER IMPRIMERE CELERITÀ ALL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CIR; ACNUR</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
--	---	--	--

REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE COMMISSIONE NAZIONALE DIRITTO DI ASILO

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.11 POTENZIARE LA COMUNICAZIONE ESTERNA IN MATERIA DI CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E LA CONDIVISIONE DI VALORI DA PARTE DEGLI STRANIERI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
---	---	--	--

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.12 SEMPLIFICARE ULTERIORMENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE LEGGI N. 379/2000 E 124/2006 IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA AD EX CONNAZIONALI CHE, A SEGUITO DI VICENDE STORICHE, NE SONO STATI PRIVATI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMUNI; CONSOLATI; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
--	---	--	--

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE

Azione n. 4: *Realizzazione di interventi connessi alla gestione dell'immigrazione irregolare attraverso il sistema dei centri di identificazione ed espulsione*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.13 REALIZZARE NUOVI CENTRI DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE PER ASSICURARE UNA MAGGIORE CAPACITÀ DI INTERVENTO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE E ADEGUARE QUELLI ESISTENTI ALLE RECENTI MODIFICHE NORMATIVE SULLE CONDIZIONI E LA DURATA DEL TRATTENIMENTO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ORGANI TECNICI STATALI (PROVVEDITORATI OO.PP.); DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			

Azione n. 5: Attuazione di un sistema unitario ed integrato di accoglienza nei confronti dei richiedenti asilo, rifugiati e protetti sussidiari

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B. 1.14 AMPLIARE LA RETE DI ACCOGLIENZA PER PRESTARE LA PRIMA ASSISTENZA AGLI IMMIGRATI IRREGOLARI ANCHE RICHIEDENTI ASILO, E POTENZIARE I SUSSIDI EROGATI NEI CENTRI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; ORGANI TECNICI STATALI (PROVVEDITORATI OO.PP.); ENTI LOCALI; ACNUR; CIR; ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE MIGRAZIONE (OIM) ED ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE; COMMISSIONE EUROPEA; ANCI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			

SOTTOSEZIONE 3

Priorità politica C: Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica di un miglioramento della coesione sociale

<p>Obiettivo strategico C. 1</p> <p>Realizzare, attraverso i Prefetti, la massima integrazione istituzionale e coesione sociale sul territorio, potenziando i circuiti informativi, anche attraverso la creazione di reti comuni per una condivisione dei sistemi ai vari livelli di governo, e lo sviluppo di ogni iniziativa utile a garantire la rispondenza dell'azione amministrativa all'interesse generale nonché il miglioramento della qualità dei servizi a favore dei cittadini</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>	<p>Prosecuzione/ Riproposizione</p>	<p>Strumenti di misurazione dell'attuazione dell'obiettivo strategico</p> <p>Indicatore di realizzazione fisica: % di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati finali annui attesi</p> <p>Valore obiettivo: 100 %</p>
---	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)	Titolare CRA responsabile
2. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.1 Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	221.651	Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	794.839	
	3.3 Trasferimenti a carattere generale ad Enti locali	15.615	
		Totale 1.032.105	

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Impulso, anche con il contributo delle Conferenze permanenti regionali e provinciali, a forme di raccordo tra le reti informatiche esistenti sul territorio, e analisi delle tematiche affrontate dalle Prefetture-UTG con riferimento alle esigenze e ai bisogni della comunità locale*

Azione n. 2: *Studio e analisi per la verifica della situazione finanziaria degli Enti locali e della capacità di risposta per l'erogazione di alcuni servizi pubblici*

Azione n. 3: *Implementazione dell'attività di sostegno a favore delle Commissioni straordinarie per la gestione degli Enti il cui Consiglio sia stato sciolto a seguito di fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso*

Azione n. 4: *Implementazione: - in tema di circolarità anagrafica, dell'utilizzo dell'Indice Nazionale delle Anagrafi e del Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico (INA-SAIA), nonché della funzionalità del Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD), al fine di rafforzare la collaborazione tra Ministero dell'Interno, Prefetture e Comuni; - del processo di emissione della Carta d'Identità Elettronica (CIE); - della funzionalità dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), anche ai fini dell'esercizio del diritto di voto, - dell'informatizzazione dello stato civile*

Azione n. 1: *Impulso, anche con il contributo delle Conferenze permanenti regionali e provinciali, a forme di raccordo tra le reti informatiche esistenti sul territorio, e analisi delle tematiche affrontate dalle Prefetture-UTG con riferimento alle esigenze e ai bisogni della comunità locale*

OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.1 DARE IMPULSO, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELLE CONFERENZE PERMANENTI PROVINCIALI E REGIONALI, A FORME DI RACCORDO TRA LE RETI INFORMATICHE ESISTENTI SUL TERRITORIO, PER L'INTERSCAMBIO DI NOTIZIE E DATI, AL FINE DI FAVORIRE LA CIRCOLARITÀ DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE DEI CITTADINI	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO VALORE OBIETTIVO: 100%
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIRETTORE CENTRALE AMMINISTRAZIONE GENERALE E UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.2 PROCEDERE, ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE INIZIATIVE ATTIVATE DALLE PREFETTURE-UTG, ALL'ANALISI DELLE TEMATICHE AFFRONTATE, ANCHE AL DI FUORI DELLE CONFERENZE PERMANENTI, CON RIFERIMENTO ALLE SPECIFICHE ESIGENZE DEL TERRITORIO ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE BINARIO (SI/NO): PREDISPOSIZIONE RAPPORTO FINALE
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIRETTORE CENTRALE AMMINISTRAZIONE GENERALE E UTG			

Azione n. 2: *Studio e analisi per la verifica della situazione finanziaria degli Enti locali e della capacità di risposta per l'erogazione di alcuni servizi pubblici*

OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.3 STUDIARE GLI ASPETTI STRUTTURALI CIRCA LA SITUAZIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI E MISURARE IL GRADO DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DI ALCUNI SERVIZI RESI AI CITTADINI, SULLA BASE DEI DATI DELLE CERTIFICAZIONI DI BILANCIO ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO VALORE OBIETTIVO: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE			

Azione n. 3: *Implementazione dell'attività di sostegno a favore delle Commissioni straordinarie per la gestione degli Enti il cui Consiglio sia stato sciolto a seguito di fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.4 POTENZIARE E AFFINARE GLI STRUMENTI A SOSTEGNO DELLE COMMISSIONI STRAORDINARIE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI IL CUI CONSIGLIO SIA STATO SCIOLTO A SEGUITO DI FENOMENI DI INFILTRAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO DI TIPO MAFIOSO, MEDIANTE STAGES DEDICATI E MESSA IN RETE DI SUPPORTI INFORMATIVI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO: N. STAGES REALIZZATI</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 18</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): REALIZZAZIONE BANCA DATI</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AUTONOMIE</p>			

Azione n. 4: Implementazione: - in tema di circolarità anagrafica, dell'utilizzo dell'Indice Nazionale delle Anagrafi e del Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico (INA-SAIA), nonché della funzionalità del Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD), al fine di rafforzare la collaborazione tra Ministero dell'Interno, Prefetture e Comuni; - del processo di emissione della Carta d'Identità Elettronica (CIE); - della funzionalità dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), anche ai fini dell'esercizio del diritto di voto, - dell'informatizzazione dello stato civile

<p>OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.5 RAFFORZARE, NEI LIMITI DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DISPONIBILI, LA COLLABORAZIONE, IN TEMA DI CIRCOLARITÀ ANAGRAFICA, TRA MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE E COMUNI, UTILIZZANDO L'INDICE NAZIONALE DELLE ANAGRAFI E IL SISTEMA DI ACCESSO E INTERSCAMBIO ANAGRAFICO (INA-SAIA) QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE PER LA COLLABORAZIONE APPLICATIVA IN RETE TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI; PCM- DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA E DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE; CNIPA; AGENZIA ENTRATE; INPS; MOTORIZZAZIONE CIVILE; ISTAT; PREFETTURE-UTG; REGIONI, PROVINCE E ALTRE PP.AA. RICHIEDENTI LA CONNESSIONE AL BACKBONE INA-SAIA; ANCI; UNIVERSITA' "TOR VERGATA" (ROMA); ANUSCA; DEA; UFFICIO LEGISLATIVO; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE E ALTRI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTI LA CONNESSIONE AL BACKBONE INA-SAIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.6 IMPLEMENTARE, CON LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DISPONIBILI, LA FUNZIONALITÀ DEL CENTRO NAZIONALE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI (CNSD), QUALE SISTEMA UNITARIO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI IN SICUREZZA IN MATERIA DI INTERSCAMBIO ANAGRAFICO E DI COOPERAZIONE APPLICATIVA DA FORNIRE ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI, NONCHÉ ALLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI; PCM– DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA E DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE; CNIPA; AGENZIA ENTRATE; INPS; MOTORIZZAZIONE CIVILE; ISTAT; PREFETTURE-UTG; REGIONI, PROVINCE E ALTRE PP.AA. RICHIEDENTI LA CONNESSIONE AL BACKBONE INA-SAIA; ANCI; UNIVERSITA' "TOR VERGATA" (ROMA); ANUSCA; DEA; UFFICIO LEGISLATIVO; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIPARTIMENTO LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE E ALTRI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTI LA CONNESSIONE AL BACKBONE INA-SAIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.7 IMPLEMENTARE IL PROCESSO DI EMISSIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE), NEI LIMITI DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DISPONIBILI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PCM-DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA E DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE; MINISTERO AFFARI ESTERI; ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA STATO; CNIPA; AGENZIA ENTRATE; INPS; MOTORIZZAZIONE CIVILE; ISTAT; PREFETTURE-UTG; COMUNI; ANCI; UNIVERSITÀ; ANUSCA; DEA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.8 IMPLEMENTARE LA FUNZIONALITÀ DELL'ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE), ANCHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PCM-DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE; MINISTERO AFFARI ESTERI; AGENZIA ENTRATE; ANCI, UNIVERSITÀ "TOR VERGATA" (ROMA); PREFETTURE-UTG; COMUNI; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI – UFFICIO SERVIZI INFORMATICI ELETTORALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO C. 1.9 SVILUPPARE LE PROGETTUALITÀ PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLO STATO CIVILE, NEI LIMITI DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DISPONIBILI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI; PCM-DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA E DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE; CNIPA; PREFETTURE-UTG; ANCI; UNIVERSITÀ; ANUSCA; DEA; UFFICI MINISTERIALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			

SOTTOSEZIONE 4

Priorità politica D: Mantenere al livello di massima efficienza il sistema nazionale di difesa civile e gli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico

<p>Obiettivo strategico D.1</p> <p>Assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la massima funzionalità del sistema di difesa civile attraverso il miglioramento della capacità decisionale ed operativa nonché il rafforzamento dei meccanismi di collaborazione interistituzionale; - la massima funzionalità ed operatività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso lo sviluppo della capacità operativa e funzionale del dispositivo di soccorso tecnico, il rafforzamento del sistema di prevenzione incendi e dei meccanismi di collaborazione interistituzionale <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>	<p>Prosecuzione/ Riproposizione</p>	<p>Strumenti di misurazione dell'attuazione dell'obiettivo strategico</p> <p>Indicatore di realizzazione fisica: % di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati finali annui attesi</p> <p>Valore obiettivo: 100%</p>
--	--	--	---

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)	Titolare CRA responsabile
8. Soccorso civile	8.2 <i>Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile</i>	2.905.962	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>
	8.3 <i>Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico</i>	42.425.464	
		Totale 45.331.426	

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO**Azione n. 1:** Sviluppo della capacità decisionale del sistema nazionale di difesa civile**Azione n. 2:** Rafforzamento delle strutture tecnico-logistiche di difesa civile**Azione n. 3:** Sviluppo della capacità di risposta operativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**Azione n. 4:** Rafforzamento delle strutture tecnico-logistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**Azione n. 5:** Rafforzamento degli strumenti di prevenzione dai rischi**Azione n. 1:** Sviluppo della capacità decisionale del sistema nazionale di difesa civile

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.1 INCREMENTARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ ESERCITATIVA DI DIFESA CIVILE IN FUNZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLE PIANIFICAZIONI PROVINCIALI ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DELLA DIFESA CIVILE (C.I.T.D.C)	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE DI RISULTATO: N. ESERCITAZIONI SVOLTE IN AMBITO NBCR NEL CENTRO-SUD ITALIA E ISOLE MAGGIORI VALORE OBIETTIVO: 3 INDICATORE BINARIO (SI/NO): - INCREMENTO NUMERO PIANI EMERGENZA PROVINCIALI INTEGRATI - MESSA A PUNTO DEL SOFTWARE GESTIONE CRISI
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			

Azione n. 2: Rafforzamento delle strutture tecnico-logistiche di difesa civile

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.2 AUMENTARE IL LIVELLO DI AUTONOMIA FUNZIONALE DELLA CENTRALE DI ALLARME ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE BINARIO (SI/NO): RIDUZIONE INTERVENTI ESTERNI ALLA DC75 IN AMBITO LOGISTICO, INFORMATICO E DI TELECOMUNICAZIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.3 SVILUPPARE IL SISTEMA DI TELECOMUNICAZIONE SATELLITARE PRESSO LE PREFETTURE-UTG ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DELLA DIFESA CIVILE (C.I.T.D.C)	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE DI RISULTATO: N. STAZIONI RICETRASMITTENTI ATTIVATE VALORE OBIETTIVO: 18
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			

Azione n. 3: Sviluppo della capacità di risposta operativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.4 POTENZIARE LA STRUTTURA NBCR IN PARTICOLARE PER ASSICURARE UNA TEMPESTIVA RISPOSTA NEGLI INTERVENTI COINVOLGENTI VETTORI DI MERCI PERICOLOSE NELL'AMBITO DEI TRASPORTI STRADALI, FERROVIARI E MARITTIMI ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO VALORE INIZIALE: 0 VALORE OBIETTIVO: 30% PROGRAMMA TRIENNALE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.5 RIORGANIZZARE IL SETTORE SAF (SPELEO-ALPINO-FLUVIALE) ED I RELATIVI REPARTI OPERATIVI ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE BINARIO (SI/NO): ELABORAZIONE PIANO DI DISTRIBUZIONE PERSONALE SAF E DI ABBATTIMENTO COSTI
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			
OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.6 RAFFORZARE I MECCANISMI DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE NELLA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: REGIONI; ENTI LOCALI; ALTRI ENTI PUBBLICI; DIREZIONI REGIONALI VIGILI DEL FUOCO; CORPO FORESTALE STATO	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE BINARIO (SI/NO): INCREMENTO NUMERO CONVENZIONI E/O INTESE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE GENERALE – CAPO CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO			
OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.7 RAZIONALIZZARE LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE VIGILI DEL FUOCO IN FUNZIONE DELLE NECESSITÀ OPERATIVE SUL TERRITORIO ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE; DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE BINARIO (SI/NO): ATTUAZIONE DI UN PIANO DI ASSEGNAZIONE DI PERSONALE OPERATIVO
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE CON FUNZIONI VICARIE			

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.8 RIPIANARE LA SITUAZIONE DEGLI ORGANICI CONSEGUENTE AL TURN-OVER ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE DI RISULTATO: N. UNITÀ ASSUNTE VALORE OBIETTIVO: 181
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE			

Azione n. 4: Rafforzamento delle strutture tecnico-logistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.9 RAZIONALIZZARE IL PARCO MEZZI VIGILI DEL FUOCO ASSICURANDONE LA MIGLIORE FUNZIONALITÀ OPERATIVA ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE DI RISULTATO: N. MEZZI ORDINARI E STRAORDINARI SOSTITUITI VALORE OBIETTIVO: 45 AUTOPOMPASERBATOIO E 13 AUTOBOTTIPOMPA INDICATORE BINARIO (SI/NO): REALIZZAZIONE PROTOTIPO NUOVO MEZZO DI SOCCORSO MULTIFUNZIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			

OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.10 ELABORARE UN PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:	INIZIO GENNAIO 2009	FINE DICEMBRE 2009	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: INDICATORE BINARIO (SI/NO): ELABORAZIONE PROGETTO
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

Azione n. 5: Rafforzamento degli strumenti di prevenzione dai rischi

<p>OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.11 ISTITUIRE I NUCLEI REGIONALI PER L'ASSISTENZA ALLE IMPRESE IN MATERIA DI SICUREZZA ANTINCENDIO SUI LUOGHI DI LAVORO (DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81)</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE; DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA; UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE CAPO DIPARTIMENTO E CAPO CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): ELABORAZIONE PROGETTO ORGANIZZATIVO SUL TERRITORIO</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE GENERALE – CAPO CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.12 POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI (ART. 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 MARZO 2006, N. 139)</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO: N. VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE A CAMPIONE</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 2000</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.13 AUMENTARE IL LIVELLO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER L'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI AL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI ANTINCENDI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ORDINI PROFESSIONALI; COMITATO CENTRALE TECNICO SCIENTIFICO PREVENZIONE INCENDI; UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E PARLAMENTARI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): REVISIONE REQUISITI PER ISCRIZIONE ELENCHI LEGGE N. 818/1984</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO D. 1.14 <i>PROMUOVERE E RAFFORZARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA MEDIANTE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DELL'INFORMAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE "VIGILFUOCO.IT" E INCREMENTO DELLE SINERGIE CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO</i></p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: <i>COMANDI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO; ISTITUTI ISTRUZIONE; MASS MEDIA; ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE; DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE</i></p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO):</p> <ul style="list-style-type: none"> - SVOLGIMENTO CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE - AGGIORNAMENTO MENSILE DEL SITO - INCREMENTO SCUOLE COINVOLTE
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA</p>			

SOTTOSEZIONE 5

Priorità politica E: Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione

<p>Obiettivo strategico E. 1</p> <p>Improntare il supporto al vertice politico in materia di indirizzo politico, attività legislativa, valutazione e controllo strategico e comunicazione, nonché il raccordo con i vertici amministrativi a criteri di massima efficacia, curando in particolare la razionalizzazione dei flussi informativi e il collegamento tra iniziative di semplificazione amministrativa e normativa, programmazione delle attività e allocazione delle risorse</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>	<p>Prosecuzione/ Riproposizione</p>	<p>Strumenti di misurazione dell'attuazione dell'obiettivo strategico</p> <p>Indicatore di realizzazione fisica: % di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati finali annui attesi</p> <p>Valore obiettivo: 100 %</p>
--	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)	Titolare CRA responsabile
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	20.015.307	<i>Titolari Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro</i>

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Ottimizzazione delle funzioni tipiche degli uffici di diretta collaborazione all'opera del vertice politico sotto il profilo dell'efficacia, in modo da favorire risultati conformi alle aspettative del vertice politico medesimo anche nei rapporti con i vertici amministrativi, con le diverse realtà istituzionali e con la collettività*

Azione n. 1: *Ottimizzazione delle funzioni tipiche degli uffici di diretta collaborazione all'opera del vertice politico sotto il profilo dell'efficacia, in modo da favorire risultati conformi alle aspettative del vertice politico medesimo anche nei rapporti con i vertici amministrativi, con le diverse realtà istituzionali e con la collettività*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 1.1 ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PRESIDENZA ITALIANA DEL G8 E DELLA CONFERENZA DEI MINISTRI DELL'INTERNO DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE (CIMO) E, IN PARTICOLARE, LA PREPARAZIONE DELLE RELATIVE RIUNIONI MINISTERIALI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI; MINISTERO GIUSTIZIA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DI GABINETTO</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E.1.2 SEGUIRE L'APPROFONDIMENTO E L'ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO DEL NUOVO "SISTEMA DI INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA E NUOVA DISCIPLINA DEL SEGRETO", INTRODOTTO DALLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 124</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DI GABINETTO</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 1.3 ASSICURARE IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE DAI COMMISSARI DELEGATI PER L'EMERGENZA NOMADI, CURANDO ANCHE IL RACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE DAGLI INTERVENTI PROGRAMMATI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA; PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI; MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA; MINISTERO LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI; GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE; PREFETTURE-UTG ROMA, MILANO E NAPOLI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DI GABINETTO</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 1.4 VALUTARE LE INIZIATIVE SUL PIANO DELLA SICUREZZA INTEGRATA, ANCHE ALLA LUCE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO E DELLE LINEE DI INDIRIZZO EMANATE DAL MINISTRO IN MATERIA, CURANDO IL COORDINAMENTO CON LE PREFETTURE-UTG E LE COMPETENTI STRUTTURE TECNICHE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; AMMINISTRAZIONI REGIONALI, COMUNALI E PROVINCIALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DI GABINETTO</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 1.5 POTENZIARE LE POSSIBILITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI, AL FINE DI AMPLIARE, ATTRAVERSO STRUMENTI INNOVATIVI DI COMUNICAZIONE WEB, LA FRUIBILITÀ DEGLI STESSI ED AUMENTARE LA TRASPARENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI UFFICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, ANCHE CON IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI RESTYLING DEI SITI WEB DELLE PREFETTURE-UTG</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: STRUTTURA DI MISSIONE PORTALE INFORMATICO</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 1.6 PERFEZIONARE LE METODOLOGIE STRUMENTALI ALLO SVILUPPO DEL PROCESSO INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ED AL SISTEMA DI REPORTING, ATTIVANDO UN LABORATORIO PER LO STUDIO E L'AFFINAMENTO DEGLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PCM-COMITATO TECNICO SCIENTIFICO; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; ALTRI UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE; DIPARTIMENTI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: COLLEGIO SECIN</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 1.7 ANALIZZARE, ATTRAVERSO LE RISULTANZE DEL CONTROLLO DI GESTIONE, I PROCESSI CHE PRESENTANO, NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE, MAGGIORI CRITICITÀ IN TERMINI DI TEMPI, GIACENZA, COSTI, PER L'INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO; UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI; DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: COLLEGIO SECIN</p>			

<p>Obiettivo strategico E. 2</p> <p>Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione facendo della sua efficienza un elemento di diminuzione dei costi e assicurando l'ulteriore sviluppo delle politiche di ammodernamento e competitività dell'Amministrazione, attraverso:</p> <p>a) il rilancio delle politiche del personale per assicurare la crescita e lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza, anche in connessione con il rinnovato ruolo delle Prefetture sul territorio, attraverso la creazione di sistemi di formazione specialistica per i dirigenti della carriera prefettizia;</p> <p>b) la valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate, in base a criteri di responsabilità e merito, ai fini del cambiamento organizzativo e gestionale, in linea con le accresciute esigenze istituzionali, in un quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa;</p> <p>c) la promozione e l'avvio di progetti innovativi per migliorare e digitalizzare i servizi, rafforzare la comunicazione interna ed esterna e realizzare recuperi di efficienza</p> <p><i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i></p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>	<p>Prosecuzione/ Riproposizione</p>	<p>Strumenti di misurazione dell'attuazione dell'obiettivo strategico</p> <p>Indicatore di realizzazione fisica: % di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati finali annui attesi</p> <p>Valore obiettivo: 100 %</p>
---	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)	Titolare CRA responsabile
<i>32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</i>	<i>32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>	10.267.721	<i>Capo Dipartimento Politiche Personale Amministrazione Civile e Risorse Strumentali e Finanziarie</i>

<i>2. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio</i>	<i>2.1 Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio</i>	88.137	<i>Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</i>
<i>3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali</i>	<i>3.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali</i>	1.349.381	
<i>7. Ordine pubblico e sicurezza</i>	<i>7.8 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</i>	70.000	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.</i>
<i>8. Soccorso civile</i>	<i>8.2 Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile</i>	28.857	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>
	<i>8.3 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico</i>	2.349.852	
		Totale 14.153.966	

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Sviluppo, in coerenza con la pianificazione strategica e in un quadro integrato tra i Dipartimenti, della programmazione unitaria, ai fini della provvista di risorse nazionali e comunitarie, in relazione alle esigenze di uno svolgimento unitario di servizi e di attività

Azione n. 2: Consolidamento e ulteriore rafforzamento, attraverso i Prefetti, della qualità e del livello della conoscenza del territorio, nel quadro di una generale riqualificazione e riorganizzazione dei flussi informativi che fanno capo al Ministero dell'Interno, migliorandone la fruizione

Azione n. 3: Piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, proseguendo l'attuazione del piano finalizzato a dotare tutta la dirigenza della firma digitale e della posta elettronica certificata, al fine di promuovere il processo di dematerializzazione dei documenti, migliorare e digitalizzare i servizi e rafforzare la comunicazione interna ed esterna

Azione n. 4: Definizione di specifici progetti per la digitalizzazione dei servizi inerenti sia la gestione delle procedure di reclutamento del personale, sia la gestione delle posizioni soggettive del personale amministrato nel quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa

Azione n. 5: Nell'ambito dei sistemi di programmazione e controllo e di valutazione dei risultati, ulteriore implementazione del sistema di contabilità economico-analitica e valorizzazione dei controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile

Azione n. 6: Implementazione degli interventi di razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture per il recupero di risorse e l'eliminazione di duplicazioni attraverso: - la rideterminazione degli organici alla luce dei nuovi profili, finalizzati alla eliminazione di duplicazioni, alla

conseguente redistribuzione di risorse umane ed alla loro valorizzazione, con positivi effetti sulla qualità del lavoro e dei servizi resi dall'Amministrazione; - una mirata programmazione economico-finanziaria ed un efficiente utilizzo delle risorse, che possa concretamente garantire significativi risparmi di spesa, in un'ottica integrata di efficienza ed economicità

Azione n. 7: Elaborazione di progetti formativi che prevedano per i dirigenti della carriera prefettizia sempre più elevati livelli di approfondimento, in relazione alle problematiche emergenti inerenti alla funzione di Governo in un sistema amministrativo plurale, utili ad una più efficace e compiuta esperienza lavorativa in ambito centrale e periferico

Azione n. 8: Predisposizione di specifiche proposte di revisione relative alle disposizioni in materia di rapporto d'impiego del personale della carriera prefettizia, di cui al d.l.vo 19 maggio 2000, n. 139

Azione n. 9: Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per il miglioramento dei servizi resi

Azione n. 1: Sviluppo, in coerenza con la pianificazione strategica e in un quadro integrato tra i Dipartimenti, della programmazione unitaria, ai fini della provvista di risorse nazionali e comunitarie, in relazione alle esigenze di uno svolgimento unitario di servizi e di attività

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.1 ATTUARE LE DELIBERE CIPE SULLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE UNITARIA, AI FINI DELLA PROVISTA DI RISORSE NAZIONALI E COMUNITARIE, IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI UNO SVOLGIMENTO UNITARIO DI SERVIZI E DI ATTIVITÀ</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO; ALTRI DIPARTIMENTI; NUVAL</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO: N. DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE UNITARIA REALIZZATI</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 2</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO VICARIO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 2: Consolidamento e ulteriore rafforzamento, attraverso i Prefetti, della qualità e del livello della conoscenza del territorio, nel quadro di una generale riqualificazione e riorganizzazione dei flussi informativi che fanno capo al Ministero dell'Interno, migliorandone la fruizione

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.2 PREDISPORRE, ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO E LA MISURAZIONE DI PARTICOLARI FENOMENI CHE HANNO RICADUTA SULLA "SICUREZZA SOCIALE", ANALISI PREVISIONALI A SUPPORTO DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE ED OPERATIVE DEL GOVERNO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ALTRI DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG; SCUOLA SUPERIORE AMMINISTRAZIONE INTERNO; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; ISTITUTO RICERCA (FONDAZIONE UNIONCAMERE)</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO: N. ANALISI SVOLTE</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 4</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DOCUMENTAZIONE E STATISTICA DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.3 MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI ASSUNTE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA, PER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DEL MUTAMENTO DEL CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI FRA I GIOVANI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO(SI/NO): SPERIMENTAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DOCUMENTAZIONE E STATISTICA DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 3: *Piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, proseguendo l'attuazione del piano finalizzato a dotare tutta la dirigenza della firma digitale e della posta elettronica certificata, al fine di promuovere il processo di dematerializzazione dei documenti, migliorare e digitalizzare i servizi e rafforzare la comunicazione interna ed esterna*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.4 PROSEGUIRE NELLA DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E NELL'IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE DI FIRMA DIGITALE E DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: TUTTI I CRA; PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>A) PROTOCOLLO INFORMATICO: VALORE INIZIALE: 70% VALORE OBIETTIVO: 100%</p> <p>B) FIRMA DIGITALE: VALORE INIZIALE: 50% VALORE OBIETTIVO: 100%</p> <p>C) POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: VALORE INIZIALE: 80% VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.5 POTENZIARE, NELL'AMBITO DEI SITI WEB DELLE PREFETTURE-UTG, GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VIRTUALE INTERNA ED ESTERNA E FACILITARE L'ACCESSO AGLI ATTI DEMATERIALIZZATI DA PARTE DEGLI UTENTI, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA ZONA PROTETTA DI SCAMBIO DOCUMENTALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 4: Definizione di specifici progetti per la digitalizzazione dei servizi inerenti sia la gestione delle procedure di reclutamento del personale, sia la gestione delle posizioni soggettive del personale amministrato nel quadro di semplificazione e riorganizzazione amministrativa

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.6 FAVORIRE L'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI TRAMITE WEB E REALIZZARE NELLA RETE INTRANET SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 5: *Nell'ambito dei sistemi di programmazione e controllo e di valutazione dei risultati, ulteriore implementazione del sistema di contabilità economico-analitica e valorizzazione dei controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.7 COMPLETARE L'INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI CONTABILITÀ ECONOMICO-ANALITICA PRESSO LE PREFETTURE-UTG, IN COERENZA CON LO SVILUPPO DEL PROGETTO "CONTROLLO DI GESTIONE PER I DIPARTIMENTI E PER LE PREFETTURE-UTG", CONSENTENDO L'UTILIZZO DEL PORTALE DI CONTABILITÀ ECONOMICA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE - RGS ALLE ULTIME 22 PREFETTURE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: TUTTI I CRA; SECIN; PREFETTURE-UTG; SCUOLA SUPERIORE AMMINISTRAZIONE INTERNO; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - RGS</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO: N. PREFETTURE-UTG COLLEGATE AL PORTALE MEF</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 22</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.8 VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE, ATTRAVERSO IL PERFEZIONAMENTO DELLE METODOLOGIE, I CONTROLLI ISPETTIVI E DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE, SPERIMENTANDO IL NUOVO MODELLO DI CONTROLLO PRESSO PREFETTURE-UTG CAMPIONE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DOCUMENTAZIONE E STATISTICA; ALTRI DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): SPERIMENTAZIONE NUOVO MODELLO</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 6: *Implementazione degli interventi di razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture per il recupero di risorse e l'eliminazione di duplicazioni anche attraverso: - la rideterminazione degli organici alla luce dei nuovi profili, finalizzati alla eliminazione di duplicazioni, alla conseguente redistribuzione di risorse umane ed alla loro valorizzazione, con positivi effetti sulla qualità del lavoro e dei servizi resi dall'Amministrazione; - una mirata programmazione economico-finanziaria ed un efficiente utilizzo delle risorse, che possa concretamente garantire significativi risparmi di spesa, in un'ottica integrata di efficienza ed economicità*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.9 VALORIZZARE LE PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE MEDIANTE L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI, DEL CONSEGUENTE SVILUPPO GIURIDICO E DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE, SECONDO LE PREVISIONI DEL C.C.N.L. SOTTOSCRITTO IL 14 SETTEMBRE 2007</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO RELAZIONI SINDACALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE INIZIALE: 50%</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.10 ATTUARE GLI INTERVENTI DI RIASSETTO E RILANCIO ORGANIZZATIVO, IN BASE ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAGLI ARTT. 72 E 74 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133, PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE E NON GENERALE NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO, IN COERENZA CON I PROCESSI DI AMMODERNAMENTO E CON LA SALVAGUARDIA DEI NORMALI LIVELLI DI AVVICENDAMENTO DELINEATI NEGLI INDIRIZZI POLITICI DEL MINISTRO PER L'ATTUAZIONE DELLE MENZIONATE DISPOSIZIONI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI; DIPARTIMENTI; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE-UCB; PCM-DIPARTIMENTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.11 REALIZZARE L'ANALISI DEL QUADRO FINANZIARIO UNITARIO DEL MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: TUTTI I CRA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE- RGS E UCB</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE MAGGIO 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): REALIZZAZIONE RAPPORTO UNITARIO</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 7: *Elaborazione di progetti formativi che prevedano per i dirigenti della carriera prefettizia sempre più elevati livelli di approfondimento, in relazione alle problematiche emergenti inerenti alla funzione di Governo in un sistema amministrativo plurale, utili ad una più efficace e compiuta esperienza lavorativa in ambito centrale e periferico*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.12 NELL'AMBITO DELL'ELABORAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI SPECIALISTICI DESTINATI AI DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, REALIZZARE: A) UN MASTER IN MEDIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI; B) UN LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SULLO STATO DELLA CONFERENZA PERMANENTE PRESSO LE PEFETTURE-UTG</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ TERAMO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>A) INDICATORE DI RISULTATO: N. DIRIGENTI FORMATI</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 44</p> <p>B) INDICATORE BINARIO (SI/NO): REALIZZAZIONE RAPPORTO FINALE SULLO STATO DELLE CONFERENZE PERMANENTI</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE SCUOLA SUPERIORE AMMINISTRAZIONE INTERNO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 8: *Predisposizione di specifiche proposte di revisione relative alle disposizioni in materia di rapporto d'impiego del personale della carriera prefettizia, di cui al decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.13 SVILUPPARE L'ANALISI DI IMPATTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 MAGGIO 2000, N. 139, CONCERNENTE L'ORDINAMENTO DELLA CARRIERA PREFETTIZIA ED ELABORARE, ANCHE ALLA LUCE DELLE RECENTI INNOVAZIONI INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 133/2008, UNO STUDIO SULLA REVISIONE DELLA NORMATIVA</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO RELAZIONI SINDACALI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): REALIZZAZIONE STUDIO PROPOSITIVO</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

Azione n. 9: *Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per il miglioramento dei servizi resi*

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.14 PROSEGUIRE LA REINGEGNERIZZAZIONE DELLA BANCA DATI "AMMINISTRATORI DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI" PER L'ACQUISIZIONE E LA DIFFUSIONE TRAMITE INTERNET DEI DATI ATTUALI E STORICI RELATIVI AGLI ORGANI DI GOVERNO LOCALI</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMUNI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE INIZIALE: 66%</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.15 COMPLETARE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN MATERIA ELETTORALE ATTRAVERSO:</p> <p>A) POPOLAMENTO DELLA BASE DATI E DIFFUSIONE SU WEB DEI DATI DELL'ARCHIVIO STORICO PER LE ELEZIONI POLITICHE 2008 E COMUNALI 2005-2007 E AGGIORNAMENTO DEL SITO INTERNET "ARCHIVIO STORICO DELLE ELEZIONI";</p> <p>B) PROSECUZIONE DELLA REALIZZAZIONE DELLA BANCA DATI "RILEVAZIONE DEL CORPO ELETTORALE", PER L'ACQUISIZIONE E LA DIFFUSIONE ON-LINE DEI DATI ATTUALI E STORICI RELATIVI ALLE RILEVAZIONI SEMESTRALI E DINAMICHE DEL CORPO ELETTORALE;</p> <p>C) RAZIONALIZZAZIONE E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE E DEGLI ADEMPIMENTI, CONCERNENTI IL PROCEDIMENTO ELETTORALE E QUELLO REFERENDARIO, CHE NON SIANO ESPRESSAMENTE PREVISTI DA DISPOSIZIONI NORMATIVE;</p> <p>D) REVISIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PREDISPOSTE DALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI, IN UN'OTTICA DI MAGGIORE CHIAREZZA E CONOSCIBILITÀ NONCHÉ DI OTTIMALE UTILIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMUNI; ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA STATO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE INIZIALE:</p> <p>A) 62%</p> <p>B) 65%</p> <p>C) 77%</p> <p>D) 77%</p> <p>VALORE OBIETTIVO:</p> <p>A) 100%</p> <p>B) 100%</p> <p>C) 100%</p> <p>D) 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.16 INDIVIDUARE I PROCESSI DI LAVORO DELLE PREFETTURE-UTG IN CUI È PRESENTE IL DOPPIO CANALE CARTACEO/DIGITALE PER L'ELIMINAZIONE PROGRESSIVA, NELL'ARCO TEMPORALE MASSIMO DI UN TRIENNIO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE INIZIALE: 0</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 30%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIRETTORE CENTRALE AMMINISTRAZIONE GENERALE E UTG</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.17 SPERIMENTARE IL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DEGLI UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA DELLE REGIONI DEL SUD</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE; UFFICI PERIFERICI; CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE POLIZIA DI STATO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.18 INFORMATIZZARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI CON "CONCORSI VIA WEB" DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: GRADO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>VALORE INIZIALE: 0</p> <p>VALORE OBIETTIVO: 50%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.19 FAVORIRE L'ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE IMPRESE (SUAP) DELLE REGIONI TOSCANA E SARDEGNA</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: REGIONE TOSCANA; REGIONE SARDEGNA</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'INTEROPERABILITÀ</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.20 DEMATERIALIZZARE LE SEGUENTI PROCEDURE: - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA ANTINCENDI SUI LUOGHI DI LAVORO - RILEVAZIONE DATI INERENTI: SERVIZI VIGILANZA ANTINCENDI, COMPETENZE ACCESSORIE E ASSENZE DAL SERVIZIO DEL PERSONALE VIGILI DEL FUOCO - RILASCIO DELLE PATENTI VIGILI DEL FUOCO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE; COMANDI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): ATTIVAZIONE PROCEDURE INFORMATICHE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.21 FAVORIRE L'INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E MARE; PCM – DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2009</p>	<p>FINE DICEMBRE 2009</p>	<p>STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>INDICATORE BINARIO (SI/NO): REALIZZAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE</p>			